

148/2023

Interpellanza

Mancata concessione del carovita ad una parte dei dipendenti: urgente sanare la situazione!

Nel messaggio municipale 668 riguardante il preventivo 2023 il Municipio così scriveva in relazione alla concessione del carovita al personale comunale: *“Con il documento di preventivo qui presentato il Municipio intende offrire... il riconoscimento del rincaro e quindi del potere d'acquisto dei propri collaboratori indipendentemente dal livello retributivo”*.

Considerazioni riprese dalla maggioranza della commissione della gestione che nel suo rapporto indicava: *“Per quanto riguarda la voce sul personale, la commissione sostiene e condivide la linea del Municipio di salvaguardare il potere d'acquisto dei suoi dipendenti e delle sue dipendenti, concedendo un rincaro del 2.7 % (indice nazionale dei prezzi al consumo di novembre 2022)”*.

Da ultimo, in occasione del dibattito sul preventivo 2023 in Consiglio comunale, ha chiaramente ribadito la volontà di concedere alle dipendenti ed i dipendenti comunali la compensazione del carovita.

In questi giorni, con stupore, abbiamo però dovuto constatare che così non è stato. Vi sono delle dipendenti e dei dipendenti, occupati principalmente nell'ambito amministrativo, che il carovita non lo hanno ricevuto. Si tratta, almeno in parte, di dipendenti che, a seguito dell'aggregazione hanno visto la loro funzione soppressa e sono stati occupati in altre funzioni la cui retribuzione massima risultava leggermente inferiore a quanto percepito in precedenza da questi dipendenti.

Sia le dichiarazioni alle quali abbiamo accennato, sia la discussione in Consiglio Comunale hanno fatto emergere la volontà la compensazione del rincaro fosse applicata a tutte le dipendenti e i dipendenti, indipendentemente dal loro livello salariale. Quanto successo non corrisponde quindi allo spirito di quella discussione.

Invitiamo quindi il Municipio a correggere tale situazione e di conseguenza chiediamo:

1. Al momento dell'allestimento del preventivo 2023 e durante il dibattito in Consiglio comunale era consapevole che una parte del personale risultava “fuori dalla scala stipendi”?
2. Se sì, per quale ragione non ha segnalato al legislativo questa fattispecie?
3. Quante sono le persone che risultato “fuori dalla scala stipendi”?
4. In media a quanto ammonta la differenza salariale tra il massimo delle relative scale stipendi e lo stipendio effettivo?
5. Cosa intende intraprendere per sanare questa situazione e permettere anche al personale “fuori dalla scala stipendi” di beneficiare del carovita del 2.7%?

Matteo Pronzini, Angelica Lepori, Giuseppe Sergi

24 gennaio 2023